

Ref.: 94/2022

Rome, 6 april 2022

English ([click here](#))

Français ([cliquez ici](#))

Español ([haga click aqui](#))

Italiano ([clicca qui](#))

Ελληνική ([κλικ εδώ](#))

Hrvatski ([kliknite ovdje](#))



VERBALE DEL FOCUS GROUP PARI OPPORTUNITA'

*Riunione online– Piattaforma Kudo
7 ottobre 2021*

La coordinatrice Iolanda Piedra Manes saluta tutti i partecipanti e chiede l'approvazione dell'ordine del giorno e Jorge Campos (FACOPE) chiede delucidazioni in merito al punto 4.

Jorge Campos (FACOPE) precisa che se il punto mira a trattare il tema della diversificazione e della vendita elettronica dovrebbe essere affrontato nell'ambito di un altro gruppo a meno che non vengano affrontati dal punto di vista delle donne, ed aggiunge inoltre che ritiene opportuna la creazione di un gruppo ad hoc sulla commercializzazione.

Iolanda Piedra fa presente che il punto 4 sulla commercializzazione e diversificazione sono le attività di cui si occupano maggiormente le donne nella pesca e sarebbe discriminatorio non affrontarlo in questo gruppo di lavoro perché uno degli obiettivi del FG era proprio questo. Aggiunge che verrà approfondito questo punto anche dal punto di vista della successione all'interno delle aziende, che è uno degli elementi prioritari quando si tratta di settori privati in cui le donne e gli uomini dovrebbero avere gli stessi diritti.

Jorge Campos (FACOPE) risponde che non ha nulla contro l'*empowerment* delle donne, ma che la sua osservazione riguardava il modo in cui il punto fosse stato presentato nell'ordine del giorno e che a suo avviso doveva essere scritto "il ruolo delle donne nella...." ecc.

Iolanda Piedra si dice d'accordo nel modificare il titolo del punto 4 dell'odg.

Mario Vizcarro (FNCCP) appoggia la proposta di Jorge Campos per la creazione di un nuovo gruppo di lavoro.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) precisa che non vuole fare polemica ma ritiene che questo FG delle pari opportunità stia andando oltre i propri obiettivi, anche lui crede sia opportuno creare un altro gruppo.

La coordinatrice ritiene che sia opportuno prima di tutto ascoltare la presentazione dell'esperta Mercedes Tarrazon, perché crede che la commercializzazione in settori come quello della pesca, ad esempio in Spagna, sia quasi interamente occupato da donne, con le Cofradías. Successivamente si potrà decidere se creare un altro GL che si occupi di questo argomento e sicuramente darà il suo supporto a questa decisione. Vuole, inoltre, precisare che in questa riunione non si parlerà dell'indagine che hanno inviato ai soci perché il Segretariato ha ritenuto di posticiparla per via del gran numero di consultazioni in corso in questo periodo. Quindi, si affronterà successivamente. Aggiunge, inoltre, che il *Cluster* delle Isole Baleari è uno dei pochi ad avere anche il settore della pesca al suo interno e la Tarrazon mostrerà una slide riguardo al lavoro che stanno svolgendo in

quella sede. Passa poi a chiedere l'approvazione del verbale della riunione del 17 febbraio 2021, che viene approvato all'unanimità. Passa poi la parola a Mercedes Tarrazon.

Mercedes Tarrazon procede con la sua presentazione ma prima fa un piccolo riferimento agli interventi dei soci e precisa che è vero che il punto all'ordine del giorno non è molto chiaro ma poiché non ci sono studi specifici di microaziende familiari della pesca, vuole mostrare alcuni studi sulle successioni delle aziende familiari che dimostrano che gli stereotipi di genere fanno sì che si scarti in maniera naturale la possibilità di dare alle "figlie femmine" la successione. I dati sono molto significativi, in diversi SM vige una legislazione chiara a diversi livelli e a diverse velocità, ma ci sono leggi chiare in termini di pari opportunità e il settore della pesca è un settore molto maschilista per motivi storici. La sua presentazione mira a mostrare la realtà con uno spirito pragmatico e analitico, evidenziando come la vendita elettronica e la diversificazione danno accesso al talento femminile. Avvia poi la presentazione e fa presente che le imprese familiari sono importanti e hanno alcuni punti di forza come il costo inferiore, la comunicazione più efficiente, la grande riservatezza, fiducia e fedeltà e i minimi costi di agenzia perché il proprietario e gestore coincidono. I punti deboli sono l'amministrazione di bassa qualità, i sistemi inadeguati di gestione del rischio, la mancanza di strutture moderne e i problemi di comunicazione generazionali ma l'ostacolo principale allo sviluppo sono le risorse umane, la variabilità dei Regolamenti e la mancanza di un piano di successione. Ribadisce che non ci sono studi specifici per il settore della pesca, ma spesso si nota che c'è una alta percentuale di imprese familiari che vanno perdute e solo 1/3 di imprese familiari resistono dopo la prima generazione e solo il 10% supera la seconda generazione. La procedura di successione dei successori viene influenzata in gran parte dal genere e nelle imprese familiari le donne vengono trascurate. Le donne sono importanti perché danno valore all'impresa ma non sono viste come possibili successori. Fa notare che purtroppo non ci sono dati precisi che permettano di approfondire nel dettaglio il settore della pesca, però è chiaro che ci sono dei fattori che influenzano la successione: la primogenitura, gli stereotipi di genere, i rapporti tra l'erede e chi è in carica, il tipo di settore e di affiliazione in cui lavora l'impresa. Il modo in cui le figlie affrontano le aspettative indicano che le figlie possono sfidare i ruoli di genere al di fuori delle famiglie ma accettano queste dinamiche all'interno della propria famiglia per evitare i conflitti. Fa notare che risulta difficile per la donna avere un ruolo di potere. Per quanto riguarda i processi di eredità, sarebbe importante sostenere lo sviluppo di politiche pubbliche ed efficaci per spingere le donne nel loro ruolo di successore inter-familiare. Nel corso della scorsa riunione, ricorda di avere mostrato che vi sono diversità nelle leggi nazionali che derivano dalla Direttiva europea. Per l'attività di pesca, la diversificazione può generare reddito supplementare collegata alla promozione dei prodotti del mare, all'adesione a marchi collettivi, alla lavorazione, al confezionamento, al turismo, alla cultura, al noleggio ma ci sono degli ostacoli per l'attuazione della diversificazione interni e esterni. Internamente sono la mancanza di tempo, perché le piccole imprese, sono vulnerabili ai comportamenti individuali, l'individualismo dei pescatori che rappresenta un freno. Come vincoli esterni invece vi sono le leggi amministrative, il contesto locale, ad esempio la mancanza di uno status di diritto di queste attività, i vincoli per la sicurezza e salute a bordo che richiedono ulteriori controlli, e la difficoltà di affrontare i cambiamenti continui. Infine, conclude il suo intervento presentando brevemente anche il progetto "Bleufasma" un progetto Interreg MED del Montenegro che promuove l'economia circolare.

Rosa Caggiano riprende la parola e fa presente alla coordinatrice che non è stata chiesta l'approvazione formale dell'ordine del giorno.

La coordinatrice Iolanda Piedra chiede se ci sono voti contrari o astenuti all'approvazione dell'ordine del giorno che viene approvato con il voto contrario di Antonio Marzoa.

Antonio Marzoa (Unacomar) prende la parola e ringrazia Mercedes Tarrazon per la sua relazione e ritiene che l'esposizione di questi dati sia di carattere generale e che si possa applicare a tutte le attività. Ritiene che l'atteggiamento individualista del pescatore sia espressione di un'opinione personale e ripete quanto già detto durante il Simposio della SSF tenutosi a Roses la settimana precedente, riprendendo le parole di chi diceva che la digitalizzazione risolverà tutti i problemi. Fa presente di aver mostrato delle foto di mercati del pesce, dove la digitalizzazione è molto presente perché questo settore lavora da molti anni con l'asta elettronica, il market place ecc e tutte queste opportunità vengono sfruttate già da tempo. Cita, ad esempio, il nuovo Reg. Controllo che imporrà il logbook anche per la piccola pesca, in questo senso vuole assicurare tutti che a suo avviso non vi è nessuna contrapposizione uomo/ donna. Ritiene che nel settore della pesca, non c'è mai stata un'opposizione o il fatto che possano esercitare solo alcune funzioni, nel passato le donne si occupavano della riparazione delle reti perché erano più brave e ancora oggi lo fanno, ammette che il numero di donne nel settore è basso ma crede che sia dovuto principalmente al fatto che è una professione troppo faticosa così come per gli uomini. Crede che il settore della pesca sia molto digitalizzato anche se c'è molto da fare, non è così tradizionalista come si è detto.

La coordinatrice ringrazia Antonio Marzoa e condivide le sue parole e cede nuovamente la parola alla Tarrazon.

Mercedes Tarrazon ringrazia Marzoa e spera che le sue relazioni non vengano prese come una critica al settore, e precisa che alcune considerazioni sono generali per mancanza di studi specifici, ma ritiene importante sottolineare questa realtà perché vi sono gli stereotipi di genere, invita tutti ad essere consapevoli di questi pregiudizi.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) concorda con l'intervento di Antonio Marzoa e a livello italiano fa presente che sul discorso della successione, bisogna tenere conto della struttura dell'impresa perché le aziende italiane sono individuali dato che le barche sono di proprietà di una persona che possiede una imbarcazione con a bordo o i figli o i fratelli o i cognati. Oggi i Regolamenti comunitari non consentono l'aiuto per l'acquisto di nuove imbarcazioni e quindi ipotizzare un futuro è difficile, conclude dicendo che questa situazione non permette la successione.

Kleio Psarrou (PEPMA) fa presente che anche in Grecia la situazione è simile, perché la maggior parte della flotta appartiene ad un proprietario o due co-proprietari e il problema è lo stesso, i giovani non vogliono lavorare a bordo e le donne stanno a terra e seguono la parte burocratica. Si dice dispiaciuta della mancata partecipazione di Katia Frangoudes di AKTEA perché con loro hanno fatto molti sforzi in materia con scarsi risultati. Conclude dicendo che il ruolo delle donne non è mai stato riconosciuto.



La coordinatrice si augura che la prossima volta Katia possa partecipare. Si dice d'accordo sul fatto di dover dare visibilità al lavoro delle donne ma non come supporto al lavoro degli uomini ma come lavoro che contribuisce allo sviluppo della pesca perché operano su tutta la filiera.

Mercedes Tarrazon fa notare che nel settore della pesca, le donne non ricevono i contributi, nel settore della pesca questo processo ancora non è accaduto. E' cosciente del fatto che ci sia un rifiuto da parte dei giovani per questa professione da parte dei figli ad esempio dei proprietari, ma in alcune associazioni catalane, i giovani vengono preparati ad entrare nel settore. Conclude dicendo che si perderà tutto il *know-how* per sempre senza successione.

La coordinatrice ringrazia tutti i partecipanti e le interpreti e il Segretariato per il supporto e conclude i lavori.



ΠΡΑΚΤΙΚΑ ΤΗΣ ΟΜΑΔΑΣ ΕΡΓΑΣΙΑΣ ΓΙΑ ΤΗΝ ΙΣΟΤΗΤΑ ΕΥΚΑΙΡΙΩΝ

*Διαδικτυακή συνάντηση – Πλατφόρμα Kudo
7 Οκτωβρίου 2021*

Η συντονίστρια Iolanda Piedra Manes καλωσορίζει όλους τους συμμετέχοντες και ζητάει την έγκριση της ημερησίας διάταξης ενώ ο Jorge Campos (FACOPE) ζητάει διευκρινήσεις σχετικά με το σημείο 4.

Ο Jorge Campos (FACOPE) διευκρινίζει ότι αν στόχος του σημείου 4 είναι να ασχοληθεί με το θέμα της διαφοροποίησης και της ηλεκτρονικής πώλησης, θα πρέπει να αντιμετωπιστεί στα πλαίσια μιάς άλλης ομάδας εργασίας εκτός και αν τα θέματα αυτά αντιμετωπιστούν από την άποψη των γυναικών. Προσθέτει επίσης ότι θεωρεί ότι είναι σκόπιμο να δημιουργηθεί μία ειδική ομάδα για το θέμα της εμπορίας.

Η Iolanda Piedra αναφέρει ότι το σημείο 4 για το θέμα της εμπορίας και της διαφοροποίησης αφορά τις δραστηριότητες που αναπτύσσουν κατά κύριο λόγο οι γυναίκες που δραστηριοποιούνται στον κλάδο της αλιείας και θα αποτελούσε διάκριση εις βάρος τους να μην συζητηθεί από αυτή την ομάδα εργασίας της οποίας ο στόχος είναι ακριβώς αυτός. Προσθέτει ότι θα εξεταστεί διεξοδικά αυτό το σημείο ακόμη και από την άποψη της διαδοχής μέσα στην επιχείρηση αφού αυτό αποτελεί ένα από τα βασικά στοιχεία όταν έχουμε να κάνουμε με τον ιδιωτικό κλάδο όπου οι γυναίκες και οι άνδρες θα πρέπει να έχουν τα ίδια δικαιώματα.

Ο Jorge Campos (FACOPE) απαντάει ότι δεν έχει τίποτε κατά του *empowerment* των γυναικών και ότι η παρατήρησή του αφορά τον τρόπο με τον οποίο το σημείο αυτό παρουσιάστηκε στην ημερησία διάταξη. Κατά την άποψή του θα έπρεπε να έχει γραφτεί « ο ρόλος των γυναικών στην»

Η Iolanda Piedra λέει ότι συμφωνεί να αλλάξει το σημείο 4 της ημερησίας διάταξης.

Ο Mario Vizcarro (FNCCP) στηρίζει την πρόταση του Jorge Campos για την δημιουργία μιας άλλης ομάδας εργασίας.

Ο Antonio Marzoa (UNACOMAR) διευκρινίζει ότι δεν θέλει να συγκρουσθεί αλλά πιστεύει ότι αυτό το FG για την ισότητα ευκαιριών κινείται πέρα από τους στόχους του και κατά την άποψή του θα ήταν σκόπιμο να συσταθεί μια άλλη ομάδα.

Η συντονίστρια θεωρεί ότι είναι σκόπιμο πριν από όλα τα άλλα να ακουστεί η παρουσίαση της εμπειρογνώμονος Mercedes Tarrazon, γιατί πιστεύει ότι η εμπορία σε κλάδους όπως αυτός της αλιείας για παράδειγμα στην Ισπανία, έχει καταληφθεί σχεδόν κατ' αποκλειστικότητα από γυναίκες, με τις *Cofradías*. Σε μία δεύτερη φάση θα είναι εύκολο να αποφασιστεί αν θα πρέπει να δημιουργηθεί μία άλλη ΟΕ που να ασχολείται με το θέμα αυτό. Αυτή είναι μία απόφαση που θα την στηρίζει. Θέλει επίσης να διευκρινίσει ότι σε αυτή την συνάντηση δεν θα γίνει λόγος για την

έρευνα που απέστειλαν τα μέλη γιατί η Γραμματεία θεώρησε σκόπιμο να την αναβάλει λόγω του μεγάλου αριθμού των διαβουλεύσεων που διεξάγονται αυτή την περίοδο. Το θέμα συνεπώς θα συζητηθεί σε μία δεύτερη φάση. Προσθέτει επίσης ότι το *Cluster* των Βαλεαρίδων είναι ένα από τα λίγα που μπορεί να συμπεριλάβει και τον κλάδο της αλιείας και η κα Tarrazon θα δείξει μία διαφάνεια που αφορά την εργασία που γίνεται σε αυτά τα πλαίσια. Ζητάει κατόπιν την έγκριση των πρακτικών της συνεδρίασης της 17^{ης} Φεβρουαρίου 2021. Τα πρακτικά εγκρίνονται ομόφωνα. Δίνει μετά τον λόγο στην Mercedes Tarrazon.

Η Mercedes Tarrazon συνεχίζει με την παρουσίασή της αλλά κάνει πρώτα μία σύντομη αναφορά στις παρεμβάσεις των μελών και διευκρινίζει ότι είναι αλήθεια ότι το συγκεκριμένο σημείο στην ημερησία διάταξη δεν είναι πολύ σαφές αλλά επειδή δεν υπάρχουν συγκεκριμένες μελέτες οικογενειακών μικροαλιευτικών επιχειρήσεων, θα ήθελε να παρουσιάσει μερικές μελέτες για την διαδοχή στις οικογενειακές επιχειρήσεις που δείχνουν ότι τα στερεότυπα που συνδέονται με το φύλο είναι η αιτία που απορρίπτεται με φυσικό τρόπο το ενδεχόμενο να υπάρξει διαδοχή με «τις κόρες». Τα δεδομένα είναι πολύ σημαντικά και σε διάφορες χώρες μέλη υπάρχει μία σαφής νομοθεσία σε διάφορα επίπεδα και με διάφορες ταχύτητες. Υπάρχουν όμως σαφείς νόμοι από την άποψη της ισότητας ευκαιριών. Για ιστορικούς λόγους, ο αλιευτικός κλάδος υπήρξε πάντοτε ιδιαίτερα ανδροκρατούμενος. Η παρουσίασή της έχει σκοπό να καταδείξει την πραγματικότητα με ένα ρεαλιστικό και αναλυτικό πνεύμα τονίζοντας ότι οι ηλεκτρονικές πωλήσεις και η διαφοροποίηση στην πρόσβαση δίνουν την δυνατότητα ανάδειξης στο γυναικείο ταλέντο. Μετά από αυτή την αναφορά, ξεκινάει η παρουσίαση όπου αναφέρεται ότι οι γυναικείες επιχειρήσεις είναι σημαντικές και έχουν μερικά δυνατά χαρακτηριστικά όπως για παράδειγμα το χαμηλότερο κόστος, την πιο αποτελεσματική επικοινωνία, την μεγάλη διακριτικότητα, την εμπιστοσύνη και την πίστη ενώ υπάρχουν ελάχιστες δαπάνες διαμεσολάβησης αφού συμπίπτει ο διαχειριστής να είναι και ο ιδιοκτήτης. Τα αρνητικά σημεία είναι η χαμηλή ποιότητα της διοίκησης, τα ακατάλληλα συστήματα διαχείρισης του κινδύνου, η έλλειψη σύγχρονων υποδομών και τα προβλήματα επικοινωνίας μεταξύ των γενεών. Το βασικό όμως εμπόδιο στην ανάπτυξη είναι οι ανθρώπινοι πόροι, οι διάφοροι κανονισμοί και η έλλειψη ενός προγράμματος διαδοχής. Τονίζει ότι δεν υπάρχουν συγκεκριμένες μελέτες για τον αλιευτικό κλάδο αλλά πολύ συχνά παρατηρείται ότι υπάρχει ένα πολύ υψηλό ποσοστό οικογενειακών επιχειρήσεων που χάνονται ενώ μόνον το 1/3 των οικογενειακών επιχειρήσεων καταφέρνουν να αντέξουν μετά από την πρώτη γενιά ενώ μόνον το 10% πηγαίνει πέρα από την δεύτερη γενιά. Η διαδικασία διαδοχής των κληρονόμων επηρεάζεται σε μεγάλο βαθμό από το φύλο ενώ συχνά οι γυναίκες δεν λαμβάνονται υπόψη σε μία οικογενειακή επιχείρηση. Οι γυναίκες είναι σημαντικές γιατί προσδίδουν αξία στην επιχείρηση, δεν θεωρούνται όμως πιθανοί διάδοχοι. Αναφέρει ότι δυστυχώς δεν υπάρχουν συγκεκριμένα δεδομένα που επιτρέπουν μία ενδελεχή ανάλυση του κλάδου της αλιείας είναι όμως σαφές ότι υπάρχουν παράγοντες που επηρεάζουν την διαδοχή όπως το να είναι κανείς πρωτότοκος, τα στερεότυπα φύλου, οι σχέσεις μεταξύ του κληρονόμου και του επικεφαλής της επιχείρησης, το είδος του κλάδου και της οργάνωσης όπου εντάσσεται η επιχείρηση. Ο τρόπος με τον οποίο οι κόρες αντιμετωπίζουν τις προσδοκίες δείχνουν ότι είναι σε θέση να αμφισβητήσουν τους ρόλους του κάθε φύλου πέρα από τις οικογένειες. Δέχονται όμως μία τέτοια δυναμική μέσα στην οικογένεια προκειμένου να αποφύγουν τις συγκρούσεις. Αναφέρει ότι είναι δύσκολο για την γυναίκα να έχει έναν ρ/όλο εξουσίας. Σε ότι αφορά της διαδικασίες διαδοχής, θα ήταν σκόπιμο να υποστηριχτεί η ανάπτυξη δημόσιων και αποτελεσματικών πολιτικών προκειμένου να ωθηθούν

οι γυναίκες να αναλάβουν τον ρόλο του διαδόχου μέσα στην οικογένεια. Στην προηγούμενη συνάντηση έδειξε ότι υπάρχουν διαφορές στους εθνικούς νόμους που προέρχονται από την ευρωπαϊκή οδηγία. Σε ότι αφορά την αλιευτική δράση, η διαφοροποίηση μπορεί να δημιουργήσει ένα συμπληρωματικό εισόδημα που συνδέεται με την προώθηση αλιευτικών προϊόντων, την προσχώρηση σε συλλογικά σήματα κατατεθέντα, την επεξεργασία, την συσκευασία, τον τουρισμό, τον πολιτισμό, την ενοικίαση. Υπάρχουν όμως εσωτερικά και εξωτερικά εμπόδια στην εφαρμογή της διαφοροποίησης. Τα εσωτερικά εμπόδια είναι η έλλειψη χρόνου, γιατί οι μικρές επιχειρήσεις είναι ευάλωτες στις ατομικές συμπεριφορές, ενώ ο ατομικισμός των αλιέων αποτελεί εμπόδιο. Τα εξωτερικά εμπόδια αντίθετα είναι οι διοικητικοί νόμοι, το τοπικό πλαίσιο, η έλλειψη ενός καθεστώτος δικαίου που να διέπει αυτές τις δραστηριότητες, οι περιορισμοί που αφορούν την ασφάλεια και την υγεία επάνω στο σκάφος και που συνεπάγονται την διεξαγωγή περαιτέρω ελέγχων, και η δυσκολία αντιμετώπισης των διαρκών αλλαγών. Τέλος, ολοκληρώνει την παρέμβασή του παρουσιάζοντας εν συντομία το πρόγραμμα “*Bleufasma*”, ένα πρόγραμμα Interreg MED του Μαυροβουνίου που προωθεί την κυκλική οικονομία.

Η Rosa Caggiano παίρνει και πάλι τον λόγο και θυμίζει στην συντονίστρια ότι δεν έχει ζητηθεί η τυπική έγκριση της ημερησίας διάταξης.

Η συντονίστρια Iolanda Piedra ζητάει να μάθει αν υπάρχουν ψήφοι κατά ή αποχές από την έγκριση της ημερησίας διάταξης η οποία εγκρίνεται με την αντίθεση ψήφο του Antonio Marzoa.

Ο Antonio Marzoa (Unacomar) παίρνει τον λόγο και ευχαριστεί την Mercedes Tarrazon για την παρουσίασή της. Θεωρεί ότι η παρουσίαση αυτών των δεδομένων είναι γενικού χαρακτήρα και ότι θα μπορούσε να ισχύσει για όλες τις δραστηριότητες. Πιστεύει ότι η ατομικιστική στάση των αλιέων αποτελεί έκφραση προσωπικής γνώμης και επαναλαμβάνει όλα όσα αναφέρθηκαν κατά την διάρκεια του συμποσίου της SSF που έγινε την προηγούμενη εβδομάδα στην Roses, και τονίζει αυτό που είπε και προηγουμένως ότι η ψηφιοποίηση θα λύσει όλα τα προβλήματα. Αναφέρει ότι έδειξε φωτογραφίες από ψαραγορές όπου γίνεται σε μεγάλο βαθμό ψηφιοποίηση γιατί ο κλάδος αυτός εργάζεται εδώ και χρόνια με ηλεκτρονικές δημοπρασίες, με το market place ενώ όλες αυτές οι δυνατότητες υφίστανται εδώ και καιρό. Αναφέρεται για παράδειγμα στον καινούργιο κανονισμό ελέγχου που θα επιβάλει το ημερολόγιο καταστρώματος ακόμη και στην αλιεία μικρής κλίμακας. Από αυτή την άποψη θα ήθελε να διαβεβαιώσει όλους ότι κατά την άποψή του δεν υπάρχει καμία αντιπαράθεση άνδρα/γυναίκας. Θεωρεί ότι στον κλάδο της αλιείας δεν υπήρξε ποτέ μία αντιπαράθεση ή δεν θεωρήθηκε ποτέ ότι οι γυναίκες είναι ικανές μόνον για μερικές εργασίες. Στο παρελθόν οι γυναίκες ασχολούντο με την αποκατάσταση των δικτύων γιατί ήταν πολύ πιο ικανές. Αυτό είναι κάτι που κάνουν ακόμη και σήμερα. Παραδέχεται ότι ο αριθμός των γυναικών στον κλάδο είναι χαμηλός αλλά πιστεύει ότι οφείλεται βασικά στο γεγονός ότι πρόκειται για ένα ιδιαίτερα κουραστικό επάγγελμα και για τις γυναίκες και για τους άνδρες. Πιστεύει ότι ο κλάδος της αλιείας είναι ιδιαίτερα ψηφιοποιημένος ακόμη και αν μένουν ακόμη πολλά που θα πρέπει να γίνουν. Επ’ ουδενί δεν είναι υπέρ της διατήρησης της παράδοσης, όπως αναφέρθηκε.

Η συντονίστρια ευχαριστεί τον Antonio Marzoa, λέει ότι συμφωνεί μαζί του και δίνει τον λόγο στην κα Tarrazon.

Η Mercedes Tarrazon ευχαριστεί τον κο Marzoa και εκφράζει την ελπίδα οι παρεμβάσεις της να μην θεωρηθούν άσκηση κριτικής στον κλάδο. Διευκρινίζει ότι μερικές σκέψεις είναι γενικές λόγω της έλλειψης ειδικών μελετών. Πιστεύει όμως ότι είναι σημαντικό να υπογραμμιστεί αυτή η πραγματικότητα γιατί υπάρχουν στερεότυπα που συνδέονται με το φύλο. Ζητάει από όλους να συνειδητοποιήσουν αυτές τις προκαταλήψεις.

Ο Emanuele Sciacovelli (Federpesca) συμφωνεί με την παρέμβαση του Antonio Marzoa και σε ότι αφορά την Ιταλία αναφέρει ότι ως προς το θέμα της διαδοχής θα πρέπει να ληφθεί υπόψη η δομή της επιχείρησης γιατί οι ιταλικές επιχειρήσεις είναι ατομικές από την στιγμή που τα αλιευτικά ανήκουν σε ένα άτομο που συνεργάζεται επάνω στο σκάφος με τα παιδιά, τους αδελφούς ή τους κουνιάδους του. Σήμερα οι κοινοτικοί κανονισμοί δεν προβλέπουν κάποια βοήθεια για την αγορά νέων αλιευτικών και κατά συνέπεια είναι δύσκολο να φανταστεί κανείς κάποιο μέλλον. Ολοκληρώνει λέγοντας ότι αυτή η κατάσταση δεν αφήνει περιθώρια για διαδοχή.

Η Κλειώ Ψαρρού (ΠΕΠΜΑ) αναφέρει ότι και στην Ελλάδα η κατάσταση είναι παρεμφερής γιατί το μεγαλύτερο μέρος του στόλου ανήκει σε έναν πλοιοκτήτη ή σε δύο συν-ιδιοκτήτες. Το πρόβλημα συνεπώς είναι το ίδιο. Οι νέοι δεν θέλουν να εργαστούν επάνω στο αλιευτικό ενώ οι γυναίκες παραμένουν στην στεριά και ασχολούνται με τα γραφειοκρατικά. Αναφέρει ότι την λυπεί που δεν παρίσταται στην συνάντηση η Κάτια Φραγκούλη από την οργάνωση ΑΚΤΑΙΑ γιατί από κοινού είχαν καταβάλει πολλές προσπάθειες με περιορισμένα αποτελέσματα. Ολοκληρώνει λέγοντας ότι ο ρόλος των γυναικών δεν αναγνωρίστηκε ποτέ.

Η συντονίστρια εκφράζει την ευχή να μπορέσει η Κάτια την επόμενη φορά να πάρει μέρος. Λέει ότι συμφωνεί ότι θα πρέπει να δοθεί ορατότητα στην εργασία των γυναικών όχι όμως ως στήριξη στην εργασία των ανδρών αλλά ως μία εργασία που συμβάλει στην ανάπτυξη της αλιείας αφού έχουν παρουσία σε όλο τον κλάδο.

Η Mercedes Tarrazon αναφέρει ότι στον κλάδο της αλιείας οι γυναίκες δεν λαμβάνουν εισφορές, αυτή είναι μία διαδικασία που δεν υφίσταται ακόμη στον συγκεκριμένο κλάδο. Έχει απόλυτη συνείδηση ότι υπάρχει μία άρνηση από την πλευρά των νέων για αυτό το επάγγελμα όπως και από την πλευρά των παιδιών των ιδιοκτητών. Υπάρχουν όμως μερικές Καταλανικές οργανώσεις που οι νέοι προετοιμάζονται για να μπουν στο επάγγελμα. Ολοκληρώνει λέγοντας ότι αν δεν υπάρξει διαδοχή θα χαθεί όλο το know-how.

Η συντονίστρια ευχαριστεί όλους όσους πήραν μέρος καθώς και τους διερμηνείς και την Γραμματεία για την βοήθειά τους, και κηρύσσει την λήξη της συνεδρίασης.

ZAPISNIK FOKUSNE SKUPINE ZA JEDNAKE MOGUĆNOSTI

*Sastanak online –Kudo platforma
7. listopada 2021.*

Koordinatorica Iolanda Piedra Manes pozdravlja sve sudionike i pita usvaja li se dnevni red te Jorge Campos (FACOPE) pita pojašnjenja vezano uz točku 4.

Jorge Campos (FACOPE) kaže da, ako je cilj točke voditi raspravu o temi diversifikacije i elektroničke prodaje, o tome bi trebalo raspraviti u drugoj skupini, osim ako se o temi raspravlja s gledišta žena te dodaje da smatra da bi bilo prikladno otvoriti još jednu *ad hoc* skupinu za komercijalizaciju.

Iolanda Piedra ističe da se u točki 4. o komercijalizaciji i diversifikaciji govori kao o aktivnostima kojima se bave uglavnom žene u ribarstvu i bilo bi diskriminirajuće ne govoriti o tome u ovoj radnoj skupini upravo stoga što je jedan od ciljeva FS-a bio upravo taj. Dodaje da će se ova točka proučiti i s gledišta nasljeđivanja unutar poduzeća – jednog od prioriternih elemenata kada se radi o privatnom sektoru u kojem bi muškarci i žene trebali imati ista prava.

Jorge Campos (FACOPE) odgovara da nema ništa protiv osnaživanja (*empowerment*) žena, ali da se njegova primjedba više odnosila na način na koji je točka predstavljena u dnevnom redu i da je po njegovu mišljenju trebalo pisati „uloga žena u....” itd.

Iolanda Piedra se slaže da se izmijeni naslov u točki 4. dnevnog reda.

Mario Vizcarro (FNCCP) slaže se s prijedlogom Jorgea Camposa da se stvori nova radna skupina.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) precizira da ne želi polemizirati, ali smatra da ova FS za jednake mogućnosti ide dalje od svojih ciljeva, i on smatra da je primjereno osnovati drugu radnu skupinu.

Koordinatorica smatra da je prije svega prikladno poslušati prezentaciju stručnjakinje Mercedes Tarrazon, jer smatra da se komercijalizacijom u sektorima poput ribarskog, primjerice u Španjolskoj, gotovo isključivo bave žene, s Cofradiasima. Naknadno će biti moguće odlučiti hoće li se stvoriti druga RS koja bi se bavila ovom temom i zasigurno će dati svoju podršku toj odluci. Osim toga, želi precizirati da se na ovom sastanku neće govoriti o ispitivanju koje je poslano članovima jer je tajništvo željelo odgoditi ispitivanje s obzirom na velik broj konzultacija u tijeku u ovom razdoblju. Stoga će se o tome govoriti naknadno. Dodaje da je klaster Balearskog otočja jedan od rijetkih koji pokriva i ribarski sektor te će Tarrazon prikazati jedan slajd u vezi rada koji obavljaju u okviru klastera. Nakon pitanja usvaja li se zapisnik sa sastanka od 17. veljače 2021., isti se jednoglasno usvaja. Nakon toga daje riječ Mercedes Tarrazon.

Mercedes Tarrazon nastavlja s prezentacijom, ali prije toga se kratko osvrće na ono što su rekli članovi te precizira da je točno da točka dnevnog reda nije vrlo jasna, ali budući da nema specifičnih

studija o ribarskim obiteljskim mikro poduzećima, željela bi prikazati nekoliko studija o nasljeđivanju u obiteljskim poduzećima. Iz njih proizlazi da se zbog rodni stereotipa prirodno odbacuje mogućnost ostavljanja poduzeća u naslijeđe „ženskoj djeci“, kćerima. Podaci znatno govore tome u prilog, u raznim državama članicama na snazi je jasno zakonodavstvo na raznim razinama i u raznim fazama, ali postoje jasni propisi u pogledu jednakih mogućnosti, a ribarski sektor je vrlo muški orijentiran sektor iz povijesnih razloga. Svojom prezentacijom u jednom pragmatičnom i analitičkom duhu želi prikazati stvarnost, ističući kako elektronička prodaja i diversifikacija omogućuju pristup talentiranim ženama. Zatim pokreće prezentaciju i navodi da su ženska poduzeća važna i imaju neke snažne točke poput nižeg troška, učinkovitije komunikacije, snažne rezerviranosti, povjerenja i vjernosti te minimalne agencijske troškove jer su vlasnik i upravitelj ista osoba. Slabe točke su uprava niske kvalitete, sustavi koji nisu primjereni upravljanju rizikom, nedostatak suvremenih struktura i problemi u međugeneracijskoj komunikaciji, ali glavna prepreka razvoju su ljudski resursi, promjenjivost Uredbi i nedostatak plana za nasljeđivanje. Naglašava da nema specifičnih studija za ribarski sektor, ali često se primjećuje visok postotak izgubljenih obiteljskih poduzeća, a samo 1/3 obiteljskih poduzeća opstaje nakon prve generacije dok samo 10% opstaje i nakon druge generacije. Na postupak nasljeđivanja nasljednika u velikom dijelu utječe rod i u obiteljskim se poduzećima žene zanemaruje. Žene su važne jer pridonose i daju vrijednost poduzeću, ali ih se ne doživljava kao moguće nasljednike. Ističe da nažalost nema preciznih podataka kojima bi se moglo detaljno proučiti stanje u ribarskom sektoru, ali jasno je da postoje čimbenici koji utječu na nasljeđivanje: prvorodstvo, rodni stereotipi, odnosi između nasljednika i vlasnika, vrsta sektora i afilijacija u kojem radi poduzeće. Način kojim se kćeri suočavaju s očekivanjima dokazuju da se one mogu nositi s izazovima rodni uloga izvan obitelji, ali unutar svoje obitelji prihvaćaju tu dinamiku radi izbjegavanja sukoba. Primjećuje da je za ženu teško zauzimati poziciju moći. Što se tiče postupaka nasljeđivanja, bilo bi važno poduprijeti razvoj javnih i učinkovitih politika kako bi se žene potaknulo da preuzmu ulogu nasljednika u obitelji. Na prethodnom sastanku sjeća se da je pokazala da postoje razlike u nacionalnim zakonima koji proizlaze iz europske Direktive. Za ribolovnu aktivnost, diversifikacija može stvoriti dodatni prihod povezan s promidžbom ribarskih proizvoda, pristupanjem kolektivnim oznakama, preradom, pakiranjem, turizmom, kulturom, najmom, ali postoje unutarnje i vanjske prepreke provedbi diversifikacije. Unutarnje prepreke su nedostatak vremena, jer mala su poduzeća osjetljiva na ponašanja pojedinaca, individualizam ribara koji predstavlja kočnicu. Vanjske prepreke su administrativni propisi, lokalni kontekst, primjerice nedostatak pravnog statusa tih aktivnosti, sigurnosni zahtjevi za zdravlje na plovilu koji iziskuju dodatne kontrole i poteškoće u nošenju sa stalnim promjenama. Konačno, zaključuje kratkim predstavljanjem projekta „*Bleufasma*“, Interreg MED projekta Crne Gore kojim se promiče kružno gospodarstvo.

Rosa Caggiano uzima riječ i napominje koordinatorici da nije službeno usvojen dnevni red.

Koordinatorica Iolanda Piedra pita ima li glasova protiv, suzdržanih i, s obzirom da ih nema, dnevni red se usvaja s jednim glasom protiv Antonia Marzoe.

Antonio Marzoa (Unacomar) uzima riječ i zahvaljuje Mercedes Tarrazon na izlaganju te smatra da je izlaganje ovih podataka opće prirode i da se može primijeniti na sve aktivnosti. Smatra da individualistički stav ribara odražava osobno mišljenje i ponavlja što je već rekao tijekom Simpozija

SSF-a održanog u Rosesu prethodnog tjedna, pozvavši se na riječi onoga tko je govorio da će digitalizacija riješiti sve probleme. Napominje da je prikazao fotografije tržnica ribe gdje je digitalizacija uvelike prisutna jer taj sektor već duže djeluje uz elektroničke dražbe, *market place* itd., i sve te mogućnosti koristi već duže vrijeme. Navodi, primjerice, novu Uredbu o kontroli kojom će se nametnuti očevidnik i malom priobalnom ribolovu i u tom smislu želi sve uvjeriti da, po njegovu mišljenju, ne postoji nikakvo suprotstavljanje muškaraca i žena. Smatra da u ribarskom sektoru nikada nije bilo nikakvih protivljenja ili činjenice da žene mogu obavljati samo određene funkcije. U prošlosti su se žene bavile popravkom mreža jer su u tome bile bolje i čine to još i danas. Priznaje da je broj žena u sektoru nizak, ali vjeruje da to uglavnom treba pripisati činjenici da se radi o previše napornom zanimanju, kao i za muškarce. Vjeruje da je ribarski sektor digitaliziran u velikoj mjeri, iako predstoji još puno posla. No, nije toliko tradicionalno orijentiran koliko se tvrdi.

Koordinatorica zahvaljuje Antoniu Marzoi i slaže se s njim te ponovno daje riječ Mercedes Tarrazon.

Mercedes Tarrazon zahvaljuje Marzoi i nada se da se njezina izlaganja neće shvatiti kao kritika sektoru te ističe da su neke primjedbe općeg karaktera zbog nedostatka specifičnih studija, ali smatra da je važno istaknuti ovu stvarnost, jer postoje rodni stereotipi i sve poziva da budu svjesni tih predrasuda.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) slaže se s onime što je rekao Antonio Marzoi i kaže da na razini Italije, što se tiče pitanja nasljeđivanja, treba voditi računa o strukturi poduzeća, jer su talijanska poduzeća uglavnom trgovci pojedinci, s obzirom na to da su plovila u vlasništvu pojedinaca koji posjeduju plovilo te na njemu rade njihova djeca, braća ili šogori. Danas se europskim Uredbama ne može osigurati potpore za kupnju novih plovila te tako ni planirati budućnost. Zaključuje rekavši da takvo stanje ne omogućuje ostavljanje poduzeća u nasljedstvo.

Kleio Psarrou (PEPMA) izjavljuje da je i u Grčkoj stanje slično, jer je veći dio flote u vlasništvu jednog ili dva suvlasnika te je problem isti, mladi ne žele raditi na plovilu, a žene ostaju na kopnu i bave se birokratskim dijelom posla. Žali što nije prisutna Katia Frangoudes iz AKTEA-e jer se s njima uložilo mnogo truda u tom pogledu, uz slabe rezultate. Zaključuje, rekavši da uloga žena nikad nije bila priznata.

Koordinatorica se nada da će sljedećeg puta Katia moći prisustvovati. Slaže se s činjenicom da se treba doprinijeti vidljivosti rada žena, ali ne kao pružateljima podrške radu muškaraca, već kao osobama koje svojim radom pridonose razvoju ribarstva jer djeluju u cijelom proizvodnom lancu.

Mercedes Tarrazon napominje da u ribarskom sektoru žene ne primaju doprinose, taj postupak u ribarskom sektoru još se nije ostvario. Svjesna je činjenice da mladi, primjerice djeca vlasnika poduzeća, nerado prihvaćaju ovo zanimanje, ali u nekim katalonskim udrugama mladi dolaze spremni ući u sektor. Zaključuje, rekavši da će bez nasljeđivanja svo znanje, sav *know-how* zauvijek biti izgubljen.

Koordinatorica zahvaljuje sudionicima, prevoditeljima i tajništvu te zaključuje rad sjednice.

PROCÈS-VERBAL DU FOCUS GROUP SUR L'ÉGALITÉ CHANCES ENTRE LES HOMMES ET LES FEMMES

*Visioconférence – Plateforme Kudo
7 octobre 2021*

La coordinatrice, Iolanda Piedra Manes souhaite la bienvenue à tous les participants et demande l'approbation de l'ordre du jour, Jorge Campos (FACOPE) demande des précisions sur le point 4.

Jorge Campos (FACOPE) précise que, si ce point vise à traiter le sujet de la diversification et de la vente électronique, il devrait être affronté dans une autre groupe, à moins qu'il ne soit abordé du point de vue des femmes, et ajoute qu'il pense qu'il serait opportun de créer un groupe spécial sur la commercialisation.

Iolanda Piedra indique que le point 4 sur la commercialisation et la diversification concerne des activités majoritairement occupées par les femmes dans la pêche et qu'il serait discriminatoire de ne pas l'affronter dans ce groupe de travail car c'était précisément l'un des objectifs du FG. Elle ajoute que ce point sera approfondi du point de vue de la succession dans les entreprises, qui est un élément prioritaire dans les secteurs privés dans lesquels les femmes et les hommes devraient avoir les mêmes droits.

Jorge Campos (FACOPE) répond qu'il n'a rien contre l'*empowerment* des femmes, mais que sa remarque concernait la manière dont le point était présenté dans l'ordre du jour, et qu'il fallait à son avis écrire « le rôle des femmes dans la... » etc.

Iolanda Piedra est d'accord pour modifier le titre du point 4 de l'ordre du jour.

Mario Vizcarro (FNCCP) appuie la proposition de Jorge Campos pour la création d'un nouveau groupe de travail.

Antonio Marzoa (UNACOMAR), en précisant qu'il ne souhaite pas soulever de polémique, estime que ce FG sur l'égalité des chances s'éloigne de ses objectifs, et pense lui aussi qu'il convient de créer un autre groupe.

La coordinatrice pense qu'il convient avant tout d'écouter la présentation de l'experte Mercedes Tarrazon, car la commercialisation dans les secteurs tels que la pêche, en Espagne par exemple, est entièrement réalisées par des femmes, avec les Cofradías. Il sera ensuite possible de décider s'il convient de créer un autre GT pour traiter ce sujet et elle appuiera assurément cette décision. Elle souhaite par ailleurs préciser que l'enquête envoyée aux membres ne sera pas traitée lors de cette réunion car le Secrétariat a décidé de la décaler en raison du grand nombre de consultations en cours à cette période. Elle sera par conséquent analysée par la suite. Elle ajoute par ailleurs que le *Cluster* des Îles Baléares est un des rares à contenir également le secteur de la pêche, et Mme

Tarrazon montrera une diapositive concernant le travail qui y est réalisé. Elle demande ensuite l'approbation du procès-verbal de la réunion du 17 février 2021, qui est approuvé à l'unanimité. Elle passe ensuite la parole à Mercedes Tarazzon.

Mercedes Tarrazon commence sa présentation mais revient brièvement sur les interventions des membres et précise qu'il est vrai que le point à l'ordre du jour n'est pas très clair, mais comme il n'y a pas d'études spécifiques sur les microentreprises de pêche familiales, elle souhaite montrer certaines études sur les successions des entreprises familiales qui montrent que les stéréotypes de genre font que l'on écarte naturellement la possibilité de transmettre la succession aux « filles ». Les données sont éloquentes, la législation en vigueur dans plusieurs États membres a différents niveaux de clarté et différentes vitesses, mais il existe des dispositions claires en termes d'égalité des chances, et le secteur de la pêche est un secteur profondément masculinisé pour des raisons historiques. Sa présentation vise à montrer la réalité de manière pragmatique et analytique, en mettant en évidence la manière dont la vente électronique et la diversification donnent accès aux talents féminins. Elle lance sa présentation, et précise que les entreprises familiales sont importantes et présentent certains atouts tels que le coût inférieur, la communication plus efficace, la grande confidentialité, confiance et fidélité, et les coûts de fonctionnement réduits car le propriétaire et le gérant sont les mêmes. Leurs points faibles sont la faible qualité de l'administration, les systèmes de gestion du risque non adaptés, le manque de structures modernes et les problèmes de communication intergénérationnelle, mais les obstacles principaux au développement sont les ressources humaines, la variabilité des Règlements et l'absence d'un plan de succession. Elle répète qu'il n'y a pas d'études spécifiques au secteur de la pêche, mais que l'on observe souvent une part élevée d'entreprises familiales qui disparaissent, et que seulement 1/3 des entreprises familiales résistent après la première génération, et seulement 10 % dépassent la deuxième génération. La procédure de succession est influencée en grande partie par le sexe, et dans les entreprises familiales, les femmes sont ignorées. Les femmes sont importantes car elles apportent de la valeur à l'entreprise, mais ne sont pas considérées comme successeurs possibles. Elle signale qu'il n'y a malheureusement pas de données précises permettant d'analyser de manière approfondie le secteur de la pêche, mais il ressort que certains facteurs influencent la succession : l'âge, les stéréotypes de genre, les rapports entre l'héritier et le chef d'entreprise, le type de secteur et d'affiliation dans lequel opère l'entreprise. La manière dont les filles affrontent les attentes indique qu'elles peuvent remettre en question les rôles attribués au genre en dehors des familles, mais qu'elles acceptent ces dynamiques au sein de leur famille pour éviter les conflits. Elle ajoute qu'il est difficile pour une femme d'occuper un rôle de pouvoir. Pour ce qui concerne les processus d'héritage, il serait important de soutenir le développement de politiques publiques efficaces pour pousser les femmes dans leur rôle de successeur au sein de la famille. Lors de la réunion précédente, elle rappelle qu'elle avait montré les différences entre les législations des différents pays, découlant de la Directive européenne. Pour la pêche, la diversification peut être source de revenu supplémentaire, lié à la promotion des produits de la mer, à l'adhésion aux marques collectives, à la transformation, au conditionnement, au tourisme, à la culture, à la location, mais qu'il y a des obstacles internes et externes à la mise en œuvre de la diversification. Les obstacles internes sont le manque de temps, car les petites entreprises sont vulnérables aux comportements individuels, l'individualisme des pêcheurs crée un frein. Les obstacles externes sont en revanche les lois administratives, le contexte local, par exemple l'absence d'un état de droit

de ces activités, les contraintes de sécurité et de santé à bord qui nécessitent des contrôles supplémentaires, et la difficulté à affronter des changements continus. Pour conclure, elle présente brièvement le projet « *BLUEfasma* », projet INTERREG MED du Montenegro visant à promouvoir l'économie circulaire.

Rosa Caggiano reprend la parole pour préciser à la coordinatrice que l'approbation formelle de l'ordre du jour n'a pas été demandée.

La coordinatrice Iolanda Piedra demande s'il y a des voix contre ou des absentions pour approuver l'ordre du jour, qui est approuvé avec une voix contre d'Antonio Marzoa.

Antonio Marzoa (Unacomar) remercie Mercedes Tarrazon pour sa présentation et précise que ces données sont de caractère général et peuvent s'appliquer à toutes les activités. Il estime que l'attitude individualiste du pêcheur est l'expression d'une opinion personnelle et répète ce qu'il a déjà dit lors du symposium SSF de la pêche artisanale qui s'est tenu à Roses la semaine précédente, en reprenant les propos de ceux qui prétendaient que la numérisation résoudrait tous les problèmes. Il ajoute qu'il a présenté des photos de marchés au poisson où la numérisation est très présente car le secteur utilise depuis de nombreuses années les enchères électroniques, le *market place*, etc., et que toutes ces opportunités sont exploitées depuis longtemps. Il donne l'exemple du nouveau Règlement sur les contrôles qui imposera le journal de pêche électronique même pour la pêche artisanale, et souhaite rassurer les participants en ce sens, car il n'y a à son avis pas de conflit homme/femme. Il estime que, dans le secteur de la pêche, il n'y a jamais eu d'opposition ou certaines fonctions inaccessibles aux femmes. Dans le passé les femmes s'occupaient de la réparation des filets car elles savaient mieux faire et le font encore aujourd'hui, il reconnaît que les femmes sont peu nombreuses dans le secteur mais pense que ceci est principalement dû au fait que c'est une profession pénible, pour les hommes également. Il pense que le secteur de la pêche est très digitalisé, même s'il y a beaucoup à faire, et n'est pas aussi traditionnaliste que ce qui a été dit.

La coordinatrice remercie Antonio Marzoa, partage son point de vue et passe à nouveau la parole à Mercedes Tarrazon.

Mercedes Tarrazon remercie Antonio Marzoa et précise qu'elle espère que ses présentations ne sont pas perçues comme une critique du secteur, que certaines réflexions sont génériques en raison de l'absence d'études spécifiques, mais qu'elle estime important de souligner cet état de fait car il y a des stéréotypes de genre, et invite tous à prendre conscience de ces préjugés.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) est d'accord avec Antonio Marzoa et rappelle qu'au niveau italien, au sujet de la succession, il faut tenir compte de la structure de l'entreprise, car les entreprises italiennes sont individuelles, étant donné que les bateaux appartiennent à une personne, qui possède un bateau sur lequel s'embarquent ses fils ou ses frères ou beaux-frères. Aujourd'hui, les règlements communautaires ne permettent pas de recevoir des aides pour l'achat de nouveaux bateaux, il est donc difficile d'envisager l'avenir, enfin, il déclare que cette situation ne permet pas la succession.

Kleio Psarrou (PEPMA) indique que la situation est la même en Grèce, car la majeure partie des flottes appartient à un propriétaire ou deux copropriétaires, et que le problème est le même, les jeunes ne veulent pas travailler à bord et les femmes restent à terre et suivent la partie bureaucratique. Elle regrette que Katia Frangoudes d'AKTEA n'ait pas participé, car de nombreux efforts à ce sujet ont été réalisés avec ce réseau, avec de faibles résultats. Elle termine en indiquant que le rôle des femmes n'a jamais été reconnu.

La coordinatrice espère que Katia pourra participer à la prochaine réunion. Elle est d'accord sur le fait qu'il faille donner de la visibilité au travail des femmes, non comme soutien du travail des hommes mais comme travail contribuant au développement de la pêche, car elles opèrent dans toute la filière.

Mercedes Tarrazon ajoute que, dans le secteur de la pêche, les femmes ne reçoivent pas les aides, ce n'est encore jamais arrivé dans ce secteur. Elle est consciente du fait que les jeunes présentent un refus pour cette profession, par exemple les fils des propriétaires, mais dans certaines associations catalanes, les jeunes sont préparés à entrer dans le secteur. Pour terminer, elle déclare que le savoir-faire se perdra pour toujours si les successions n'ont pas lieu.

La coordinatrice remercie tous les participants, les interprètes et le Secrétariat pour son assistance et lève la séance.

Report of the Equal Opportunities Focus Group Meeting

Online meeting – Kudo platform

7th October 2021

The coordinator, Iolanda Piedra Manes, welcomed the participants and requested approval of the meeting's agenda; Jorge Campos (FACOPE) asked for clarification of agenda item 4.

Jorge Campos (FACOPE) said that if this agenda item had been scheduled in order to discuss the issues of diversification and electronic sales then it should be dealt with in another group, unless these matters were going to be handled from the point of view of women, he added that it would be appropriate, in his opinion, to create an *ad hoc* group on marketing.

Iolanda Piedra pointed out that marketing and diversification were activities that involved women more than any other area in the fisheries sector and it would be discriminatory not to address these issues in the framework of this meeting, this was actually one of the aims of the FG. She added that this agenda item would also be explored from the point of view of inheritance within companies, which is one of the priority areas of the private sector where women and men should have the same rights.

Jorge Campos (FACOPE) replied that he had nothing against the empowerment of women, his comment concerned the way the item was presented on the agenda, he felt it should read “the role of women in....” etc.

Iolanda Piedra agreed to change the title of agenda item 4.

Mario Vizcarro (FNCCP) supported the suggestion made by Jorge Campos to create a new working group.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) said he did not want to cause any controversy but felt that this FG on equal opportunities was going beyond its stated objectives and he agreed that another group should be created.

The coordinator said that it would be appropriate to listen to the presentation by the expert, Mercedes Tarrazon, before deciding whether the issue was applicable, given that in Spain, for example, marketing the products of fisheries activities represented an area that employed almost exclusively women through the Cofradías. It could then be decided whether to create another WG to deal with this topic and she would certainly support this decision. She also informed the participants that this meeting would not discuss the survey they had sent to members, the Secretariat had decided to postpone this due to the great many consultations currently taking place. It would therefore be addressed at a later date. She added that the Balearic Islands Cluster was one of the few that also included the fisheries sector and Ms Tarrazon would illustrate a slide on the work being carried out there. She proceeded to request approval of the report of the

meeting held on 17th February 2021, which was unanimously approved. She passed the floor to Mercedes Tarrazon.

Mercedes Tarrazon took the floor, first she referred briefly to the comments made by some meeting participants and while she agreed that the agenda item was not very clear, she underlined that since there were no specific studies on family-run micro enterprises in the fisheries sector she wanted to illustrate some research on the question of succession within family businesses that showed how gender stereotypes tended to lead to the possibility of allowing daughters full inheritance rights being habitually excluded. She noted that data were highly significant, several MS had legislated on this matter, albeit at different levels and at different speeds, however clear laws were in place in terms of equal opportunities and the fisheries sector was inclined to be rather male-dominated for historical reasons. She emphasised that her presentation aimed to illustrate the situation in the sector from a pragmatic and analytical perspective, highlighting how electronic sales and diversification allowed female talent some access.

She began her presentation noting the importance of family businesses and their strengths, such as lower costs, more efficient communication, greater privacy, trust and loyalty as well reduced agency costs, since the owner and the manager are the same person. The weaknesses that she highlighted were poor governance, inadequate risk management systems, the lack of a modern structure as well as communication problems between generations; however, the main issues that tended to hinder business development were human resources, changeability of regulations and the lack of a plan where the issue of succession was concerned. She reiterated that there were no specific studies regarding the fisheries sector, but it could be noted that a high percentage of family businesses were lost, only 1/3 of family-run businesses survive after the first generation and only 10% make it past the second generation. She pointed out that the succession process was largely influenced by gender, women were overlooked in family businesses. She stressed that women were important because they added value to the enterprise, however they were not viewed as possible successors. Unfortunately, precise data were not available to allow for a detailed analysis of the fisheries sector, but it was clear that certain factors influence succession: primogeniture, gender stereotypes, the relationship between the successor and the incumbent, affiliation and the sector of the enterprise. There are indications that daughters may challenge gender roles outside the family while accepting such dynamics within their own family to avoid conflict. She pointed out that it was difficult for women to hold positions of power. Where inheritance processes were concerned, great benefit would be achieved for family businesses in the sector if there were sufficient support for the development of effective public policies to encourage women into their role as inter-family successors. She recalled that, at the previous meeting, she had noted the differences between national laws that resulted from the European Directive. For the fisheries sector, she explained that diversification could generate additional income and some examples were activities to promote seafood, joining collective brands or labels, processing, packaging, tourism, culture, and chartering. However internal and external obstacles hindered the implementation of diversification; internally issues could include a lack of time, because small enterprises tended to be influenced by the conduct of single family members, and the individualism of fishers could be a constraint. External constraints may include administrative laws, the local context, e.g., the lack of legal status of these activities, health and safety constraints on board that require additional checks, and the difficulty of dealing with constant change. She ended by briefly

presenting the BLUEfasma INTERREG MED Project in Montenegro that promotes the circular economy.

Rosa Caggiano took the floor again and reminded the coordinator that formal approval of the agenda has not been requested.

The coordinator, Iolanda Piedra, asked whether there were any votes against or abstentions regarding approval of the agenda; the agenda was approved with Antonio Marzoa opposing it.

Antonio Marzoa (Unacomar) took the floor, he thanked Mercedes Tarrazon for her report, he expressed the view that the data presented were of a general nature and the presentation could be applied to all sectors. He said that the individualistic attitude of fishers that was cited was a personal opinion, and he repeated what was said during the SSF Symposium held in Roses the week before, quoting the words of those who said that digitalisation would solve all problems. He pointed out that he had shown photos of fish markets in which digitalisation had a significant role, given that this sector had been working for many years with electronic auctions, market places, etc., and he stressed that these opportunities had been exploited for some time now. He also gave the example of the new Control Regulation which would impose logbooks for small-scale fisheries too. He reassured everyone that in his opinion there is no opposition between men and women, adding that in the fisheries sector in his view there had never been any opposition nor was it true that women could only carry out certain activities. He noted that in the past women were in charge of repairing nets because they were better at it, and they still did this today. He admitted that the number of women in the sector was low, but he said this was mainly due to the fact that this profession was too strenuous, just as it was for men. He added that the fisheries sector was highly digitalised although there was still much work to be done, and it was not as staunchly traditional as had been claimed.

The coordinator thanked Antonio Marzoa and said she agreed with him, she passed the floor to Ms Tarrazon again.

Mercedes Tarrazon also thanked Mr Marzoa, she hoped that her reports would not be taken as a criticism of the sector. She emphasised that some considerations were general due to the lack of specific studies, however it was important to underline this situation, because gender stereotypes were a reality and she invited everyone to be aware of these prejudices.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) agreed with what Antonio Marzoa had said, moreover, from an Italian point of view he noted that it was necessary to take the company structure into due account when considering aspects of succession, because Italian fisheries enterprises were often individual companies as the vessels had one owner whose children, brothers or brothers-in-law worked on board. He also pointed out that current EU regulations did not envisage subsidies to purchase new vessels, so it was difficult to plan for the future, and he concluded by saying that this situation did not make succession viable.

Kleio Psarrou (PEPMA) informed the meeting that the situation was similar in Greece, because most vessels in the fleet belonged to one single owner or two co-owners and they faced the same problems, young people did not want to work on board and women stayed on shore and handled the bureaucratic aspects. She regretted that Katia Frangoudes of AKTEA had not been able to participate because they had attempted to take these matters forward but their significant efforts had not produced much in the way of results. She concluded by noting that the role of women had never been recognised.

The coordinator expressed the hope that Katia Frangoudes would be able to participate in the next meeting. She agreed that women's work should be given greater visibility, but not in the framework of support for men's work, but as work that contributes to the development of fisheries as they work all along the supply chain.

Mercedes Tarrazon noted that women in the fisheries sector did not receive social security contributions, this procedure had not been established yet in this sector. Furthermore, she was aware that young people tended to reject this profession, including the children of vessel owners, however some Catalan associations actively prepared young people to enter the sector. She concluded by saying that if succession were lost, all the know-how would also be gone forever.

The coordinator closed the meeting, she thanked the participants and the interpreters as well as the Secretariat for the support provided.

ACTA DEL GRUPO FOCAL SOBRE IGUALDAD DE OPORTUNIDADES

*Reunión en línea– Plataforma Kudo
7 de octubre de 2021*

La coordinadora Iolanda Piedra Manes saluda a todos los participantes y pide que se apruebe el orden del día. Jorge Campos (FACOPE) pide que se aclare el punto 4, diciendo que, si se pretende abordar el tema de la diversificación y la venta electrónica, debería tratarse en otro grupo, a no ser que estos aspectos se traten desde una perspectiva femenina. Añade que considera que debería crearse un grupo ad hoc sobre la comercialización.

Iolanda Piedra señala que la comercialización y la diversificación, tal y como se menciona en el punto 4, son las actividades que más ocupan a las mujeres de la pesca y sería discriminatorio no abordarlas en este grupo de trabajo, dado que uno de los objetivos del GF era precisamente este. Agrega que la cuestión se estudiará también desde el punto de vista de la sucesión en las empresas, que es uno de los elementos prioritarios cuando se trata de sectores privados en los que las mujeres y los hombres deben tener los mismos derechos.

Campos (FACOPE) replica que su objeción no se refiere a la capacitación de las mujeres, sino a la forma en que se presenta el punto en el orden del día y que considera que debería escribirse "El papel de las mujeres en", etc.

Iolanda Piedra está de acuerdo con el cambio en la definición del punto 4 del orden del día.

Mario Vizcarro (FNCCP) apoya la propuesta de Jorge Campos de crear un nuevo grupo de trabajo.

Antonio Marzoa (UNACOMAR) dice no querer entrar en polémicas, pero considera que este FG sobre igualdad de oportunidades está sobrepasando sus objetivos, y él también cree que debería crearse otro grupo.

La coordinadora considera que, en primer lugar, es necesario escuchar la ponencia de la experta Mercedes Tarrazón, ya que la comercialización en sectores como el de la pesca (por ejemplo, en España) se confía en su totalidad a las mujeres a través de las Cofradías. Entonces se podrá decidir si se crea otro GT para tratar este tema, y ella apoyará sin duda esta decisión. También quiere señalar que en esta reunión no se discutirá la encuesta enviada a los miembros porque la Secretaría decidió posponerla debido al gran número de consultas que se están realizando en este momento. Por lo tanto, se abordará más adelante. Además, añade que el clúster de Baleares es uno de los pocos que también cuenta con el sector pesquero dentro del mismo y Tarrazón mostrará una diapositiva sobre el trabajo que están realizando allí. A continuación, pasa a solicitar la aprobación del acta de la reunión del 17 de febrero de 2021, que se aprueba por unanimidad. Seguidamente, cede la palabra a Mercedes Tarrazón.

Antes de comenzar su exposición, Tarrazón hace una pequeña referencia a las intervenciones de los socios y señala que es cierto que el punto del orden del día no está muy claro, pero esto se debe a que no hay estudios específicos sobre las empresas familiares pesqueras y pretende mostrar algunos estudios sobre la sucesión de empresas familiares que demuestran que los estereotipos de género hacen que se descarte automáticamente la posibilidad de una sucesión femenina. Los datos son muy significativos: en varios Estados miembros hay leyes claras a distintos niveles y con distintas velocidades, pero hay leyes claras en materia de igualdad de oportunidades y el sector pesquero está históricamente muy dominado por los hombres. Su presentación pretende mostrar la realidad con un espíritu pragmático y analítico, destacando cómo la venta electrónica y la diversificación dan acceso al talento femenino. A continuación, comienza la presentación señalando que las empresas familiares son importantes y tienen algunos puntos fuertes, como un menor coste, una comunicación más eficiente, una alta confidencialidad, confianza y lealtad, así como unos costes de agencia mínimos porque el propietario y el gestor coinciden. Los puntos débiles son la baja calidad de la administración, los sistemas inadecuados de gestión de riesgos, la falta de estructuras modernas y los problemas de comunicación generacional, pero los principales obstáculos al desarrollo son los recursos humanos, la variabilidad de la normativa y la falta de un plan de sucesión. Reitera la falta de estudios específicos para el sector pesquero, pero un alto porcentaje de empresas familiares se pierden, mientras que sólo 1/3 de las empresas familiares sobreviven después de la primera generación y sólo el 10% logra llegar a la segunda. El proceso de sucesión está muy condicionado por el género y las mujeres están desatendidas en las empresas familiares: son importantes porque aportan valor a la empresa, pero no se las tiene en cuenta a la hora de una posible sucesión. Desgraciadamente, no hay datos precisos que nos permitan entrar en detalles sobre el sector pesquero, pero está claro que hay factores que influyen en la sucesión: la primogenitura, los estereotipos de género, la relación entre el heredero y el titular, el tipo de actividad y la afiliación en la que opera la empresa. La forma en que las hijas afrontan las expectativas indica que son capaces de lidiar con el desafío de género fuera de la familia, pero dentro de ella se someten a esta dinámica para evitar el conflicto. Es difícil que las mujeres adquieran roles de poder. En cuanto a la sucesión, sería importante promover el desarrollo de políticas públicas eficaces para acompañar a las mujeres en la adquisición del papel de sucesoras interfamiliares. En la última reunión, señaló que había diferencias en las legislaciones nacionales que transponen la Directiva europea. La diversificación de la actividad pesquera puede generar ingresos adicionales si se vincula a la promoción de los productos del mar, la adhesión a etiquetas colectivas, la transformación, el envasado, el turismo, la cultura y el fletamento, pero existen obstáculos internos y externos. Internamente es la falta de tiempo, porque las pequeñas empresas son vulnerables al comportamiento individual, siendo el individualismo de los pescadores un freno. Externamente, son las leyes administrativas, el contexto local (por ejemplo, la falta de estatus legal de estas actividades), las limitaciones de salud y seguridad a bordo que requieren controles adicionales, y la dificultad de hacer frente a los cambios constantes. Por último, concluye su intervención presentando brevemente *Bleufasma*, un proyecto Interreg MED de Montenegro que promueve la economía circular.

Rosa Caggiano vuelve a tomar la palabra y señala a la coordinadora que no se ha solicitado la aprobación formal del orden del día.

La coordinadora pregunta si hay votos en contra o abstenciones a la aprobación del orden del día que se aprueba con el voto contrario de Antonio Marzoa.

Antonio Marzoa (Unacomar) toma la palabra y agradece a Tarrazón su intervención. Considera que la presentación de estos datos es de carácter general y puede aplicarse a todas las actividades. Piensa que la idea de que el pescador es individualista es una opinión personal y repite lo que dijo durante el Simposio de la SSF celebrado en Roses la semana anterior, haciéndose eco de las palabras de quienes afirmaban que la digitalización resolvería todos los problemas. Recuerda haber mostrado fotos de lonjas en las que la digitalización está muy presente porque el sector lleva muchos años trabajando con subastas electrónicas, marketplace, etc. y todas estas oportunidades se llevan aprovechando desde hace tiempo. Menciona, por ejemplo, el nuevo Reglamento de Control que impondrá el cuaderno de bitácora también para la pesca artesanal, y en este sentido quiere asegurar a todos que, en su opinión, no hay oposición entre hombres y mujeres. Cree que en el sector pesquero nunca ha habido oposición ni limitación a sólo determinadas funciones: antes las mujeres reparaban las redes porque se les daba mejor, y lo siguen haciendo hoy. Admite que el número de mujeres en el sector es bajo, pero cree que se debe principalmente a que es un trabajo demasiado duro, al igual que para los hombres. Aunque todavía queda mucho por hacer, el sector pesquero ya está muy digitalizado y no es tan tradicionalista como se ha dicho.

La coordinadora da las gracias a Antonio Marzoa y comparte su opinión. A continuación, cede de nuevo la palabra a Tarrazón.

Tarrazón da las gracias a Marzoa y espera que sus informes no sean percibidos como una crítica al sector: señala que algunas consideraciones son generales debido a la falta de estudios específicos, pero es importante subrayar esta realidad porque existen estereotipos de género e invita a todos a ser conscientes de estos prejuicios.

Emanuele Sciacovelli (Federpesca) coincide con la intervención de Marzoa y, a nivel italiano, señala que en materia de sucesión hay que tener en cuenta la estructura de la empresa, porque las empresas italianas son individuales y los barcos son propiedad de una sola persona con sus hijos, hermanos o cuñados a bordo. Hoy en día, la normativa comunitaria no prevé ayudas para la compra de nuevos barcos, por lo que imaginar un futuro es difícil: precisamente esta situación es lo que impide la sucesión.

Kleio Psarrou (PEPMA) señala que en Grecia la situación es similar, porque la mayor parte de la flota pertenece a uno o dos copropietarios y el problema es el mismo: los jóvenes no quieren trabajar a bordo, mientras que las mujeres se quedan en tierra y se ocupan de la burocracia. Lamenta la ausencia de Katia Frangoudes, de AKTEA, porque han hecho muchos esfuerzos sobre el tema con pocos resultados. Concluye diciendo que el papel de las mujeres nunca ha sido reconocido.

La coordinadora espera que la próxima vez Katia pueda participar. Está de acuerdo en que hay que dar visibilidad al trabajo de las mujeres, no como respaldo al trabajo de los hombres, sino como una actividad que contribuye al desarrollo de la pesca, porque intervienen en toda la cadena.



Tarrazón señala que las mujeres del sector pesquero no cotizan. Es consciente de que los jóvenes rechazan esta profesión, por ejemplo los hijos de propietarios de barcos, pero en algunas asociaciones catalanas los jóvenes vienen preparados para entrar en el sector. Concluye diciendo que sin la sucesión todo el saber hacer se perderá para siempre.

La coordinadora da las gracias a todos los participantes, a los intérpretes y a la Secretaría por el soporte y clausura los trabajos.

